



COMUNE DI SOZZAGO PROVINCIA DI NOVARA

Delib.n. 9

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in sessione straordinaria di I convocazione – seduta pubblica.

OGGETTO: Approvazione del Modello di Intervento del Piano Intercomunale di Protezione Civile e del Regolamento Intercomunale di disciplina degli Organi e delle Strutture di Protezione Civile dei Comuni appartenenti al COM n.9 di Trecate.

L'anno duemilaquattordici addì ventiquattro del mese di marzo alle ore 21,00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale, risultano:

			Presente	Assente
1) Fossati Franco	Sindaco		si	
2) Lavatelli Mirko	Consigliere	maggioranza	si	
3) Rusciano Elena	"	"	si	
4) Maffè Vanessa	"	"	si	
5) Cerina Marco	"	"		si
6) Zanetti Cristina	"	"	si	
7) Ferrari Maria Antonietta	"	"	si	
8) Occhetta Mauro	"	"	si	
9) Ruggerone Ester	"	"		si
10) Malandra Giovanni	"	minoranza	si	
11) Zorzato Daniela	"	"		si
12) Favino Marina	"	"	si	
13) Pittaluga Ileana	"	"	si	
	Totali n		10	3

Assiste il Segretario Comunale Signor Aina dr. Paolo il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Fossati Franco - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione del Modello di Intervento del Piano Intercomunale di Protezione Civile e del Regolamento Intercomunale di disciplina degli Organi e delle Strutture di Protezione Civile dei Comuni appartenenti al COM n.9 di Trecate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, nell'ambito della pianificazione della gestione dell'emergenza, i Comuni sono tenuti a dotarsi del Piano di Protezione Civile che regoli le procedure, le attività di monitoraggio e di assistenza alla popolazione da attuarsi in situazioni di emergenza, nonché le attività di previsione e prevenzione dei rischi insistenti sul territorio di competenza.

Premesso altresì che, allo scopo di definire e di ottimizzare gli interventi in caso di eventi calamitosi e di intraprendere attività di prevenzione in relazione alle differenti ipotesi di rischio, è necessario regolamentare la disciplina, la costituzione ed il funzionamento degli organi e delle strutture di protezione civile e le attività del volontariato di protezione civile.

Sottolineata l'urgenza che ha indotto le Amministrazioni facenti parte del COM 9 a curare prioritariamente la definizione degli strumenti operativi per la gestione di emergenze di protezione civile, organizzando la propria struttura di protezione civile per rispondere a crisi determinate dalle eventualità di rischio riconosciute sul proprio territorio (legate in particolare al rischio antropico-tecnologico derivante soprattutto dalla presenza di industrie a rischio di incidente rilevante).

Visto l'incarico professionale affidato dal Comune di Trecate, quale capofila del COM n. 9, all'arch. Gianfranco Messina della società inpg di Stresa.

Vista la documentazione tecnica predisposta dallo stesso a seguito di numerose verifiche e sopralluoghi nei Comuni interessati, oltre a riunioni con i rappresentanti tecnici e politici degli stessi Comuni, e costituita da "MODELLO DI INTERVENTO DEL PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE" e da "RUBRICA".

Evidenziato, pertanto che, nel MODELLO DI INTERVENTO DEL PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE non sono sviluppati i temi relativi a inquadramento territoriale, previsione dei rischi, prevenzione del rischio e alla definizione degli scenari per rischi diversi da quello di incidente industriale (o connesso al trasporto di merci pericolose) che costituiranno la *Parte Generale del Piano Intercomunale di Protezione Civile* e che le citate Amministrazioni, per ottemperare quanto disposto dalla Legge 24 febbraio 1992, n. 225, come modificata ed integrata con la Legge 12 luglio 2012, n. 100 di conversione del D.L. 15 maggio 2012, n. 59, saranno comunque tenute a completare con successivo approfondimento.

Rilevato che questa Amministrazione a seguito dell'approvazione del Modello di Intervento del Piano Intercomunale di Protezione Civile si impegnerà, unitamente alle altre Amministrazioni del COM 9, a portare a termine nel minor tempo possibile le parti attualmente mancanti della pianificazione di protezione civile che costituiranno la Parte Generale del Piano Intercomunale di Protezione Civile.

Considerato che il Modello di Intervento del Piano Intercomunale di Protezione Civile è stato elaborato con preciso e stretto riferimento alla realtà locale, prescindendo da regolamentazioni tese a privilegiare i soli aspetti formali.

Considerato altresì che il documento è costituito da una relazione contenente precisazioni sul modello organizzativo della struttura intercomunale di protezione civile e sui rischi trattati ed una parte operativa in cui vengono delineati i caratteri generali del territorio, gli scenari di rischio

antropico-tecnologico, le procedure operative, la modulistica d'emergenza ed una rubrica con indirizzi e contatti telefonici.

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225, così come modificata dal D.L. 59/2012 convertito con modificazioni dalla L. 100/2012, relativa all'istituzione del servizio nazionale di protezione civile.

Visto il D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194, regolamento recante la nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile.

Visto il D. L.vo 31 marzo 1998, n. 112 ed in particolare l'art. 108, sui compiti di protezione civile affidati agli Enti Locali.

Visto l'art. 72 della Legge Regionale n. 44/2000 e s.m.i.

Vista la Legge Regionale n. 7/2003 e successivi Regolamenti attuativi n. 7/R e n. 8/R.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 luglio 2012, n. 5/R, Regolamento regionale del volontariato di protezione civile.

Viste le linee guida per la redazione dei Piani Comunali di Protezione Civile pubblicate dalla Regione Piemonte nell'anno 2004.

Rilevato che, il Modello di Intervento del Piano Intercomunale di Protezione Civile ed il Regolamento Intercomunale di Disciplina degli Organi e delle Strutture di Protezione Civile sono redatti in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari nazionali e regionali in materia, risultando meritevoli di approvazione.

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Con i pareri di legge.

Con 7 voti favorevoli e 3 astenuti (Consiglieri Malandra, Favino e Pittaluga)

DELIBERA

- 1) di dare atto che, per i motivi esposti in premessa, il Comune di Trecate, in qualità di capofila del COM 9, ha affidato all'arch. Gianfranco Messina della società inpg di Stresa, l'incarico di redazione del Piano Intercomunale di Protezione Civile e del Regolamento intercomunale di disciplina degli Organi e delle Strutture di Protezione Civile dei Comuni appartenenti al COM n. 9;
- 2) di approvare il predetto Modello di Intervento del Piano Intercomunale di Protezione Civile, con relativo fascicolo denominato "Modello di Intervento del Piano Intercomunale di Protezione Civile ed il fascicolo denominato "Rubrica", oltre al Regolamento Intercomunale di Disciplina degli Organi e delle Strutture di Protezione Civile, predisposti dal citato tecnico incaricato dal Comune di Trecate;
- 3) di dare atto che, questa Amministrazione a seguito dell'approvazione del Modello di Intervento del Piano Intercomunale di Protezione Civile, si impegnerà, unitamente alle altre Amministrazioni del COM 9, a portare a termine nel minor tempo possibile le parti attualmente mancanti della pianificazione di protezione civile che costituiranno la Parte Generale del Piano Intercomunale di Protezione Civile.
- 4) Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile con 7 voti favorevoli e 3 astenuti (consiglieri Malandra, Favino, Pittaluga).

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to (Fossati Franco)

.....

IL SEGRETARIO
F.to (Aina dr. Paolo)

.....

Data 24.03.2014

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio comunale on line il 04.04.2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
F.to (Aina dr. Paolo)

.....

Data 04.04.2014

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to (Fontana Dr. Paolo)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Aina Dr. Paolo)

.....

.....

Data 24.03.2014

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 24.03.2014 ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Data 24.03.2014

IL SEGRETARIO
F.to (Aina dr. Paolo)

.....
